



Istituto Comprensivo "Manzoni"

Via Gerloni n. 23 - Telefono 099.8867441 - Telefax 099.8867441 - 74017 Mottola (TA)

Codice Fiscale 90214040736 - Codice Meccanografico TAIC852005

posta elettronica istituzionale taic852005@istruzione.it

posta elettronica certificata: taic852005@pec.istruzione.it

sito web: www.manzonimottola.gov.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. MANZONI"- MOTTOLA(TA)

“La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio. lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio” (Statuto delle studentesse e degli studenti).

Alla luce dello Statuto delle studentesse e degli studenti promulgato con Decreto del Presidente della Repubblica n° 249 del 24 giugno 1998, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 29 luglio 1998, l'Istituto Comprensivo “A. Manzoni” adotta il seguente

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

CAPITOLO n. 1

NORME DI COMPORTAMENTO NELLE ORE SCOLASTICHE

Art. 1 Ingresso a scuola - Gli alunni si presenteranno a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni; si disporranno ordinatamente in fila nel luogo prefissato per ogni classe, quindi, accompagnati dai rispettivi insegnanti, accederanno alle aule

Art.2 Ritardi - Gli alunni che si presentano in ritardo giustificato, comunque non oltre i dieci minuti rispetto all'orario di cui sopra, sono ammessi in classe dall'insegnante in servizio nella prima ora di lezione; il docente dovrà annotare sul registro di classe, per ciascun ritardatario, l'ora di arrivo. Dopo le ore 8.00 gli eventuali alunni ritardatari saranno ammessi in classe previa autorizzazione del Capo d'Istituto o dei referenti di plesso. Nelle riunioni dei consigli di classe si discutono i casi di alunni ritardatari abituali e, a cura del coordinatore della classe, vengono avvisati i genitori tramite convocazione scritta o telefonica.

Art. 3 Assenze - Gli alunni che si assentano dalle lezioni sono ammessi in classe previa giustificazione di uno dei genitori o di chi ne fa le veci. Il Dirigente Scolastico può richiedere al genitori dell'alunno ulteriori elementi di giudizio.

Le assenze dovranno essere giustificate su apposito libretto delle giustificazioni che dovrà riportare la firma dei genitori o di chi ne fa le veci, apposta in presenza del dirigente o di un suo incaricato, all'inizio dell'anno scolastico.

Le assenze sono giustificate dal docente in servizio nella prima ora di lezione.

Se l'alunno si presenta senza giustificazione viene ammesso in classe con riserva ed è tenuto a giustificare il giorno successivo. Se persiste l'inadempienza, l'assenza viene considerata

ingiustificata, con relativa annotazione sul registro di classe.

Art. 4 Uscita - Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola. Nel caso in cui i genitori richiedano **un'uscita anticipata del proprio figlio**, devono prelevare l'alunno personalmente o farlo prelevare da un adulto da loro autorizzato precedentemente. Non è consentita, in via normale, l'uscita solo su richiesta telefonica. In caso di grave indisposizione, sarà avvertita per telefono la famiglia perché provveda a riportare il proprio figlio a casa.

Art. 5 Ricreazione - L'intervallo si svolge nell'aula. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi all'insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione. È vietato allontanarsi dal proprio piano.

Art. 6 Comportamenti - È rigorosamente vietato portare a Scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula.

Art. 7 Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti personali; la scuola non risponde di oggetti o di denaro mancanti. Gli alunni non possono farsi portare a scuola quanto hanno dimenticato a casa.

Art. 8 Durante la permanenza a scuola all'alunno è vietato l'uso del cellulare, che dovrà essere tenuto spento nello zaino.

Art. 9 Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme di comportamento civile, ed in particolare:

- a) non devono usare linguaggio offensivo e scurrile o tenere atteggiamenti poco corretti (masticare gomme americane, tenere il cappello all'interno della scuola, ecc.) o provocatori nei confronti di insegnanti, del personale della scuola e dei compagni;
- b) non devono usare violenza nei confronti dei compagni;
- c) devono entrare ordinatamente in classe senza attardarsi all'ingresso e uscire da scuola al termine delle lezioni accompagnati dal docente fino al cancello;
- d) devono chiedere il permesso del docente per allontanarsi dall'aula;
- e) non devono disturbare in alcun modo le lezioni;
- f) non devono prendere oggetti senza permesso, manomettere e nascondere per nessun motivo il materiale altrui.

CAPITOLO n. 2

NORME di COMPORTAMENTO E di SICUREZZA DURANTE LE VISITE di ISTRUZIONE

Le visite e i viaggi di istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale degli alunni; pertanto i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza:

In autobus

- Si sta seduti al proprio posto; infatti, se si rimanesse alzati, una brusca manovra potrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute;
- si allacciano le cinture di sicurezza ove presenti;
- non si mangia né si beve, infatti un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi sanitari;
- si conversa senza far confusione, altrimenti si distrae il conducente e lo si distoglie dalla guida.

Nel trasferirsi da un luogo all'altro

- Si resta con il proprio gruppo e si seguono le direttive dell'insegnante o della guida, infatti allontanandosi o non seguendo le istruzioni date ci si mette in condizione di pericolo;
- non si toccano né si fotografano oggetti e/o dipinti esposti in mostra senza averne il permesso, infatti potrebbero venir facilmente danneggiati.

Uso del cellulare

Il cellulare deve essere usato secondo le indicazioni degli insegnanti con obbligo di spegnerlo, comunque, nei locali oggetti della visita d'istruzione (musei, chiese, locali chiusi..).

Se la visita dura più di un giorno

Alle 23 ci si ritira nelle proprie camere per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente .

La buona le la vita di tutti. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del presente regolamento di disciplina.

CAPITOLO n. 3

USO DEI TELEFONI CELLULARI E DISPOSITIVI MOBILI DA PARTE DEGLI ALUNNI

Le disposizioni si applicano principalmente alla Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, in particolare per quanto riguarda le sanzioni, ma sono comunque utilizzabili anche nelle Scuole Primarie.

Si distingue tra due casi d'uso principali:

1) uso del telefono cellulare per chiamate, sms, messaggistica in genere;

2) utilizzo delle altre funzioni, **tipiche** degli smartphone (foto, video, varie applicazioni), comuni anche a tablet e altri dispositivi mobili, che possono avere una rilevanza e un possibile impiego nella didattica (solo ed esclusivamente consentito dal docente).

Per quanto riguarda il caso 1), si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007), pertanto l'uso del cellulare in quanto tale non è consentito per ricevere/effettuare chiamate, SMS o altro tipo di messaggistica.

Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni, ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica .

Per quanto riguarda uscite, visite guidate e viaggi di istruzione, l'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola. I docenti possono derogare a tale disposizioni, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando, ad esempio, di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli, durante l'orario scolastico. Gli alunni sono tenuti a mantenere i loro telefoni spenti durante l'intera permanenza a scuola, salvo quanto previsto nel caso 2). In ogni caso si deve evitare di essere raggiunti da qualsiasi notifica o segnalazione, eventi particolarmente distraenti e disturbanti durante l'attività didattica. L'estensione del divieto d'uso ai momenti di pausa risponde ad una esigenza prettamente educativa , tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è piuttosto evidente la tendenza dei ragazzi ad "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili (per giocare, ascoltare musica o per inviare/ricevere messaggi anche attraverso social network come Facebook, WhatsApp e altri).

Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti di cui a questo punto 1) sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella n.4.

Il caso 2) risponde ad esigenze e finalità totalmente diverse, per lo svolgimento di attività didattiche

innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici e l'acquisizione da parte degli alunni di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione Europea.

L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, con esclusiva finalità didattica, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante.

Secondo le recenti indicazioni del Garante della privacy, la registrazione delle lezioni è possibile, perusi strettamente personali. Qualora gli alunni intendessero avvalersi di tale possibilità, sono tenuti a informare l'insegnante prima di effettuare registrazioni audio/foto/video delle lezioni o di altre attività didattiche. In nessun caso le riprese potranno essere eseguite di nascosto, senza il consenso dell'insegnante.

Si ribadisce che registrazioni e riprese audio/foto/video sono consentite per uso personale, mentre la diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Si richiama l'attenzione degli alunni, dei docenti e delle famiglie sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti o addirittura allo scopo di intraprendere azioni che sono spesso definite con il termine di cyberbullismo.

Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

In generale, ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato (vedi tabella n.4).

Anche in questo caso si ravvisa la necessità di grande sintonia e collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con l'intento di ricondurre le sanzioni ad un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe).

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

TABELLA n° 1

Provvedimenti Disciplinari relativi alle mancanze lievi

Mancanze LIEVI	Sanzioni	Organo Competente
Mancata osservanza della puntualità all'inizio delle lezioni o al termine degli intervalli	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto c. Convocazione dei genitori	a. Docente b. Docente c. Coordinatore C.d.C.
Comportamenti scorretti che disturbino l'attività didattica	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto c. Sospensione dell'intervallo d. Assegnazione compito da svolgere in classe o a casa e. Convocazione dei genitori f. Se ripetuto, sospensione da 1 a 5 gg.	a. Docente b. Docente c. Docente d. Docente e. Coordinatore C.d.C. f. C.d.C. docenti
Presentarsi a scuola senza materiale didattico, verifiche, o non eseguire i compiti assegnati, senza aver fatto sottoscrivere le comunicazioni alle famiglie	a. Richiamo scritto sul diario e consegna del compito per la lezione successiva. b. Avviso alla famiglia per sollecitare controllo e collaborazione, richiamo orale	a. Docente b. Docente
Mancata osservanza delle disposizioni impartite dai docenti sull'organizzazione scolastica (lavori di gruppo, attività pratiche...)	a. Richiamo verbale . b. Richiamo scritto sul registro, diario/libretto . c. Convocazione dei genitori . d. Se reiterato, sospensione da 1 a 3 gg.	a. Docente b. Docente c. Coordinatore C.d.C. d. C.d.C. docenti .
Abbigliamento non adeguato.	a. Richiamo verbale. b. Richiamo scritto. c. Convocazione dei genitori	a. Docente. b. Docente. c. Coordinatore C.d.C.

TABELLA n° 2

Provvedimenti Disciplinari relativi alle mancanze serie

Mancanze SERIE	Sanzioni	Organo Competente
Comportamento irrispettoso nei confronti dei compagni, dei docenti, del personale scolastico e altri .	a. Richiamo scritto . b. Sospensione dalle lezioni c. Convocazione dei genitori. d. Se ripetuto, sospensione da 1 a 3 gg.	a. Docente . b. Docente . c. Coordinatore C.d.C. d. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori .
Falsificare le firme .	a. Convocazione dei genitori . b. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg	a. Coordinatore C.d.C. b. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori
Allontanarsi dalla scuola senza permesso.	a. Convocazione dei genitori . b. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 gg.	a. Docente . b. C.d.C.docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori .
Portare a scuola oggetti non pertinenti alle attività e/o pericolosi	a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori . b. Ammonizione formale sul registro di classe e libretto . c. Se pericolosi, convocazione dei genitori . d. Se usati in modo pericoloso ,sospensione dalle lezioni fino a 3 gg o allontanamento dalle istituzioni Richiamo scritto sul registro di classe e sul libretto/diario e ritiro immediato con consegna ai genitori.	a. Docente . b. Docente . c. Coordinatore C.d.C. d. C.d.C. docenti o C.d. C con rappresentanti dei genitori e/o C.d.I.
Usare oggetti non autorizzati (per uso cellulare vedasi parte specifica)	a. Richiamo verbale e confisca immediata con consegna ai genitori . b. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	a. Docente . b. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori .
Fumare all'interno della scuola o negli spazi esterni	a. Comunicazione scritta sul registro di classe e libretto. b. Convocazione dei genitori c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 2 gg.	a. D o c e n t e . b. . Coordinatore C.d.C. c. C.d.C. docenti o con rappresentanti dei genitori e/o C.d.I.
Danneggiamento accidentale <u>di materiale scolastico</u>	a. Richiamo scritto sul diario e sul registro di classe b. Convocazione dei genitori c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni e risarcimento del danno	a. Docente b. Coordinatore C.d.C. c. C.d.C. docenti o con rappresentanti dei genito

TABELLA n° 3

Provvedimenti Disciplinari relativi alle mancanze gravi

Mancanze GRAVI	Sanzioni	Organo Competente
Compiere atti di violenza anche psicologica, intimidazioni, azioni discriminatorie di ogni tipo commessi individualmente e/o in gruppo, contro i compagni, i docenti o altri soggetti.	a. Comunicazione scritta . b. Convocazione dei genitori . c. Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 gg. con obbligo di frequenza di attività di aiuto e/o collaborazione nel sociale .	a. Coordinatore C.d.C. b. Coordinatore C.d.C. c. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori .
Danneggiamenti accidentali e non di attrezzature, di materiale proprio o altrui o dei locali scolastici.	a. Richiamo scritto sul libretto e sul registro di classe . b. Convocazione dei genitori c. Sospensione fino da 3 gg a 15 gg . d. Risarcimento del danno..	a. Docente Coordinatore C.d.C. b. Docente Coordinatore C.d.C c. C.d.C. docenti o C.d.C. con rappresentanti dei genitori .
Uso del cellulare o altre apparecchiature non autorizzate in orario scolastico (v. tabella n.4)		

TABELLA n°4

Provvedimenti Disciplinari connessi all'uso di cellulari e altri dispositivi elettronici mobili

Mancanza	Frequenza	Provvedimento	Organo competente
L'alunno non ha il cellulare spento o silenzioso (riceve chiamata/notifica di messaggio)	1^ volta	Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe e comunicazione alla <u>famiglia sul libretto/diario</u>).	Docente
	2^ volta	Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su libretto/diario)	Docente
	Uso ripetuto	Convocazione della famiglia In seguito: provvedimento disciplinare	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di classe
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)	1^ volta	Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su libretto/diario).	Docente
	Uso ripetuto	Convocazione della famiglia In seguito: provvedimento disciplinare	Coordinatore della classe / DS / Consiglio di classe
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su libretto/diario).	Docente / Consiglio di classe
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente		Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia su libretto/diario).	Docente
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso		Intervento del Dirigente scolastico. Convocazione della famiglia.	DS / Consiglio di classe / Consiglio di Istituto